Rassegna stampa
6 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

La Provincia di Lecco

GIOVEDÌ 6 LUGLIO 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 184 • www.laprovinciadilecco.it

Lecco

Oggi al via i saldi I consigli dell'esperta per la caccia agli affari

A PAGINA 17

Rassegna stampa
6 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Via ai saldi, oggi la corsa all'affare

Shopping. Clienti e commercianti pronti a offrire e inseguire occasioni. Riva: «Negozi di vicinato? Una garanzia»
La nuova norma: sul cartellino bisogna indicare il prezzo più basso dell'ultimo mese, la riduzione va tarata su quello

PAOLA SANDIONIGI

Prendono il via oggi i saldi estivi. Saldi che iniziano di giovedì e non di sabato, come da consuetudine, e che partono con la nuova regolamentazione.

La novità riguarda quei commercianti che nei trenta giorni prima dei saldi hanno proposto alcuni capi già in riduzione di prezzo. Il saldo non viene più calcolato sul prezzo pieno dell'abito o dell'accessorio in promozione ma sul prezzo già ridotto.

La norma

Se un capo da 200 euro è stato scontato del 20% nei trenta giorni prima dei saldi e venduto perciò a 160 euro, con l'arrivo dei saldi la percentuale di sconto viene applicata sul prezzo più basso e non su quello pieno.

Oscar Riva
Federmoda

Fatta la regola è già pronta la scorciatoia, sui prezzi già ridotti verranno applicate percentuali di sconto inferiori. La regolamentazione riguarda sia i negozi di vicinato che la grande distribuzione, e soprattutto l'online.

I saldi dureranno i consueti sessanta giorni, anche se il boom delle vendite è nei primi quindici. «La novità di quest'anno è che, oltre all'indicazione della percentuale di sconto e al prezzo finale, sui cartellini va indicato anche il prezzo più basso degli ultimi trenta giorni. Chissà quanti lo faranno e, soprattutto, chi controllerà - rimarca **Vincenzo Donvito** presidente dell'Aduc l'associazione dei consumatori -. Non dimentichiamo che restano in vigore regole come quelle del diritto al cambio del prodotto acquistato, e se questo ha un difetto di conformità si ha diritto a riparazione, al cambio o alla resa dei soldi».

Le attese

Le attese per i saldi sono alte, considerato che più che acquisti di fine stagione sono quasi di inizio stagione visto che l'estate zoppica, e che molti ancora non sono partiti per le vacanze.

Oscar Riva, responsabile di Federmoda per Confcommercio e con negozio di calzature all'Isolago, è stato tra gli artefici dell'incontro organizzato nei giorni scorsi a Confcommercio proprio sulle nuove regole dedicate ai saldi. «L'esigenza è nata dalla richiesta di colleghi per approfondire queste nuove regole. Credo che la migliore garanzia sia fare acquisti nei negozi di vicinato, dove da sempre ci mettiamo la faccia, cosa che non succede con le piattaforme web».

A onore di cronaca sono numerosi anche i negozi al dettaglio che già da qualche giorno scontano, nel tacito accordo tra cliente e commerciante.

«Resto convinto che i saldi siano una buona occasione per tutti. I commercianti che per qualche motivo hanno fatto delle proposte su alcuni capi o accessori riducendone il prezzo ora dovranno fare il saldo sul prezzo ridotto e non su quello originale», spiega **Cesare Rossi**, vicepresidente di Confesercenti Bergamo e Lecco.

Tra i consigli "anti bidone" dell'Unione nazionale consumatori c'è quello di conservare lo scontrino visto che i capi in saldo si possono cambiare. Meglio non fermarsi mai al primo negozio, ma confrontate i prezzi di più esercizi, è sempre bene avere le idee chiare sulle spese da fare prima di entrare in un negozio, e valutare la merce guardando l'etichetta che descrive la composizione del capo d'abbigliamento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il suggerimento anti-bidone dei consumatori: conservare lo scontrino

Saldi, istruzioni per l'uso

PROVA DEI CAPI
Non c'è obbligo, è rimesso alla discrezionalità del negoziante.

PAGAMENTI
Le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante e vanno favoriti i pagamenti cashless.

TEMPISTICHE
I saldi durano sessanta giorni

INDICAZIONI DEL PREZZO
C'è l'obbligo di indicare il prezzo normale di vendita, il prezzo più basso applicato alle generalità dei consumatori nei trenta giorni precedenti l'avvio dei saldi; lo sconto e il prezzo finale.

PRODOTTI IN VENDITA
I capi che vengono proposti in saldo devono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo.

CAMBI
Il prodotto danneggiato o non conforme può essere cambiato. Il negoziante ha l'obbligo della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la restituzione del prezzo pagato. Il compratore è però tenuto a denunciare il vizio del capo entro due mesi dalla data della scoperta del difetto.

Withub

Rassegna stampa
6 luglio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA CONSULENTE D'IMMAGINE MARIA CRISTINA GIORDANO

Tutti i consigli dell'esperta: «Borse in paglia e kimono»

Con i saldi si possono fare affari. Il consiglio è quello di puntare sulla qualità, sul capo classico che è sempre di moda. Abiti floreali, gonne lunghe nere, jeans, camice bianche e un tocco di attualità con lo stile "Boho chic" che è destinato a raccogliere consensi ancora per più stagioni.

«Lo shopping andrebbe fatto con pensiero etico ed ecologico. I jeans non devono mancare nell'armadio ma non dimentichiamo che per produrli ci vogliono ingenti quantità di acqua, dunque scegliamone un paio di qualità che dura nel tempo. Altro capo che non conosce moda è la camicia bianca» Maria Cristina Giordano, consulente d'immagine, lecchese, da trent'anni nel mondo della moda, esperta del settore invita a ponderare gli acquisti e a guardare più alla qualità che non alla quantità. «Nell'armadio è bene avere capi funzionali che si possono mettere con tutto e sfruttabili per più occasioni. Con i saldi consiglio di acquistare una borsa in paglia che è molto di moda e lo sarà anche il prossimo anno, ed è bene scegliere tessuti come il lino o il cotone. Un paio di pantaloni beige che si abbinano con tutto, oppure un top stile foulard o in crochet simil uncinetto che sono molto gettonati in questo periodo - prosegue Maria Cristina Giordano -. Altro capo che andrà ancora per parecchio tempo sono i kimono che possono essere usati in parecchi modi. Le gonne lunghe nere o in jeans si possono acquistare ora in saldo e poi sfruttarle per tutto l'autunno e anche d'inverno con gli stivali». Nessuna fretta, lo shopping in saldo si fa con tranquillità prendendosi del tempo e guardando quanto in vendita pensando ai possibili accostamenti che si possono fare con quello che già si ha nell'armadio.

Spesso si fanno acquisti sbagliati perché ci si lascia attrarre dal pezzo basso, o dall'impulso del momento senza pensare che però non si ha nulla con cui abbinare quel capo.

Le mode cambiano e seguire troppo le tendenze del momento a volte è controproducente perché si rischia di avere abiti, gonne e pantaloni che perdono appeal velocemente.

«Con i ribassi si può scegliere anche una bella borsa per la sera che deve essere piccola e di qualità così da poterla usare per parecchie occasioni», rimarca Maria Cristina Giordano.

Attenzione alla propria fisicità chi è molto magra «deve evitare le linee troppo aderenti optando per uno stile più morbido. Chi invece ha qualche chilo da nascondere deve stare lontano dai tessuti troppo fini che segnano e così dai modelli aderenti, meglio scegliere dei capi e dei tessuti che accarezzano, magari con una cintura sottile che segna il punto vita, utilizzando degli accessori come una collana lunga per creare della verticalità che snellisce - spiega la consulente d'immagine -. Se si è basse le gonne lunghe non sono proprio l'ideale perché accorciano ulteriormente, meglio quelle al polpaccio». **P.San.**

Maria Cristina Giordano, consulente d'immagine